

Università di Pavia
Facoltà di Ingegneria
Esame di Meccanica Razionale
Appello del 26 febbraio 2004
Soluzioni (Parte I)

Q2. In un atto di moto rigido, dove \mathbf{v}_O è la velocità del punto O ed $\boldsymbol{\omega}$ la velocità angolare, qual è l'espressione corretta della potenza complessiva W di un sistema di forze di risultante \mathbf{R} e momento risultante \mathbf{M}_O rispetto ad O ? L'espressione corretta è

$$W = \mathbf{v}_O \cdot \mathbf{R} + \boldsymbol{\omega} \cdot \mathbf{M}_O.$$

Q2. Determinare il versore binormale alla curva

$$p(t) - o = t\mathbf{e}_x + (e^t - 1)\mathbf{e}_y + (e^{3t} - 1)\mathbf{e}_z$$

per $t = 0$.

Il versore binormale \mathbf{b} è il prodotto vettoriale del versore tangente $\mathbf{t} = \frac{\dot{p}}{|\dot{p}|}$ con il versore normale principale \mathbf{n} , dove \dot{p} è la derivata di $p(t) - o$ rispetto al parametro t . Poiché

$$c\mathbf{n} = \frac{1}{|\dot{p}|^2} \left[\ddot{p} - \frac{(\dot{p} \cdot \ddot{p})\dot{p}}{|\dot{p}|^2} \right],$$

dove la curvatura c è data da

$$c = \frac{|\dot{p} \wedge \ddot{p}|}{|\dot{p}|^3},$$

ricaviamo

$$\mathbf{n} = \frac{1}{c} \frac{1}{|\dot{p}|^2} \left[\ddot{p} - \frac{(\dot{p} \cdot \ddot{p})\dot{p}}{|\dot{p}|^2} \right],$$

cioè

$$\mathbf{n} = \frac{|\dot{p}|}{|\dot{p} \wedge \ddot{p}|} \left[\ddot{p} - \frac{(\dot{p} \cdot \ddot{p})\dot{p}}{|\dot{p}|^2} \right]$$

per cui abbiamo

$$\mathbf{b} = \mathbf{t} \wedge \mathbf{n} = \frac{\dot{p}}{|\dot{p}|} \wedge \mathbf{n} = \frac{\dot{p} \wedge \ddot{p}}{|\dot{p} \wedge \ddot{p}|}.$$

Inserendo i dati del problema, ricaviamo

$$\dot{p} = \mathbf{e}_x + e^t \mathbf{e}_y + 3e^{3t} \mathbf{e}_z$$

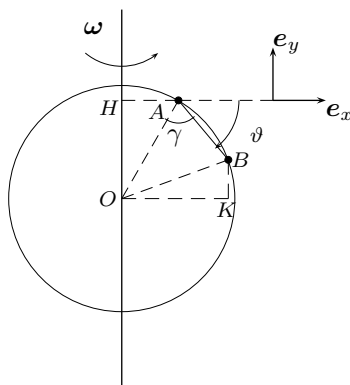
e

$$\ddot{p} = e^t \mathbf{e}_y + 9e^{3t} \mathbf{e}_z$$

e dunque

$$\mathbf{b} = \frac{1}{\sqrt{118}}[6\mathbf{e}_x - 9\mathbf{e}_y + \mathbf{e}_z].$$

Q3. Due punti materiali di A e B di ugual massa $2m$ sono vincolati a muoversi senza attrito su di una guida circolare di raggio R , rimanendo alla distanza fissa $\ell = \frac{4}{3}R$. La guida ruota uniformemente intorno ad un suo diametro con velocità angolare ω . Per quale o quali valori dell'angolo $\vartheta \in (-\pi, \pi]$ indicato in figura le configurazioni di equilibrio relativo dei due punti sono stabili?



L'energia potenziale V delle forze centrifughe, sole forze attive presenti, è

$$V = -2m\omega^2[d_A^2 + d_B^2],$$

dove d_A e d_B sono le distanze dei punti materiali A e B dall'asse di rotazione. Sia O il centro della guida circolare ed indichiamo con γ l'angolo OAB . Dai dati del problema, visto che il triangolo OAB è isoscele in O , abbiamo $\cos \gamma = \frac{2}{3}$. Dal triangolo rettangolo OAH concludiamo inoltre che

$$d_A = R \cos(HAO) = R \cos(\pi - \vartheta - \gamma) = -R \cos(\vartheta + \gamma).$$

Infine, dal triangolo rettangolo OKB otteniamo

$$d_B = R \cos(\gamma - \vartheta).$$

Possiamo ora studiare l'energia potenziale come funzione di ϑ . Svolgendo alcuni passaggi algebrici si mostra che le configurazioni di equilibrio soddisfano l'equazione

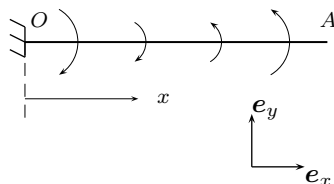
$$V' = 2m\omega^2 R^2 [\sin 2(\vartheta + \gamma) + \sin 2(\vartheta - \gamma)] = 4m\omega^2 R^2 \sin 2\vartheta \cos 2\gamma = 0$$

che è risolta da $\vartheta = 0, \pm \frac{\pi}{2}, \pi$. Per trovare le configurazioni stabili, studiamo il segno della derivata seconda di V ,

$$V'' = 8m\omega^2 R^2 \cos 2\vartheta \cos 2\gamma :$$

poiché $\frac{\pi}{2} < 2\gamma < \pi$ si ha $\cos 2\gamma < 0$ e possiamo concludere che solo le configurazioni in cui $\vartheta = \pm \frac{\pi}{2}$ sono stabili.

Q4. In un riferimento cartesiano ortogonale (e_x, e_y, e_z) , la configurazione indeformata di una verga euleriana di rigidità flessionale $B = 40p\ell^2$ è il segmento $0 \leq x \leq \ell$ (Figura 1). La verga è incastrata in $x = 0$ e soggetta ad un sistema di coppie distribuite la cui densità per unità di lunghezza è $\mathbf{g} = 4p(\frac{x}{\ell} - 2)\mathbf{e}_z$. Dire quale sarà la freccia $y(\ell)$ all'estremo libero $x = \ell$, nell'approssimazione di piccole deflessioni.



Detti Φ e Γ lo sforzo interno ed il momento flettente nella verga, dalla teoria generale sappiamo che l'equilibrio della verga è garantito dalle equazioni

$$\begin{cases} \Phi' + \mathbf{f} = \mathbf{0} \\ \Gamma' + \mathbf{t} \wedge \Phi + \mathbf{g} = \mathbf{0}, \end{cases}$$

dove un apice indica la derivazione rispetto all'ascissa curvilinea s lungo la verga, contata partendo da O . Grazie all'ipotesi di piccole deflessioni possiamo confondere s con x . Poiché non vi sono forze distribuite, abbiamo $\mathbf{f} = \mathbf{0}$; inoltre, l'assenza di carichi concentrati in A permette di concludere che $\Phi \equiv \mathbf{0}$ lungo tutta la verga. Pertanto, la seconda equazione di equilibrio diventa

$$\Gamma' + \mathbf{g} = \mathbf{0}.$$

Poiché la verga è euleriana, $\Gamma = Bc\mathbf{b}$, dove c è la curvatura della verga e $\mathbf{b} = \mathbf{e}_z$ il suo versore binormale. Sfruttando ancora l'ipotesi di piccole deflessioni, possiamo scrivere $c = y''$ e così tradurre l'equazione di equilibrio nella forma

$$By''' = -4p\left(\frac{x}{\ell} - 2\right),$$

che ha per soluzione generale

$$y = -\frac{2}{55\ell^2}\left(\frac{x^4}{24\ell} - \frac{x^3}{3}\right) + c_1x^2 + c_2x + c_3.$$

Per concludere, occorre imporre delle condizioni al contorno appropriate. All'estremo O , dove $x = 0$, la verga è incastrata e dunque deve essere $y(0) = 0$ ed $y'(0) = 0$.

L'estremo A , dove $x = \ell$, è invece libero, per cui $\mathbf{\Gamma}(\ell) = \mathbf{0}$ che si traduce nel richiedere $y''(\ell) = 0$. Imporre queste condizioni equivale a prendere $c_3 = 0$, $c_2 = 0$ e $c_1 = -\frac{3}{110\ell}$. Sostituendo questi valori nell'espressione di y , ricaviamo

$$y(\ell) = -\frac{\ell}{60}.$$